

SPACE S.P.A. - POLITICA DI INVESTIMENTO AI SENSI DEL REGOLAMENTO DEI MERCATI ORGANIZZATI E GESTITI DA BORSA ITALIANA S.P.A.

1. PREMESSE

La presente politica di investimento è stata approvata dall'assemblea di Space S.p.A. (“**Space**” o la “**Società**”) in data 9 ottobre 2103, secondo quanto previsto dagli articoli 2.2.42, comma 1, e 2.2.43, comma 9, del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. (il “**Regolamento di Borsa**”).

In particolare, ai sensi dell'articolo 2.2.42, comma 1, del Regolamento di Borsa, la Società - che si qualifica come SIV (*Special Investment Vehicle*) ai sensi del Regolamento di Borsa - deve investire in via prevalente in una società o attività, in base alla propria politica di investimento, e gli investimenti a tal fine effettuati nel termine di durata della Società devono rappresentare complessivamente più del 50% degli attivi della medesima. Inoltre, ai sensi dell'articolo 2.2.42, comma 4, del Regolamento di Borsa, la Società non deve investire in quote di fondi speculativi italiani o esteri per più del 20% delle proprie attività.

Quanto sopra premesso, la Società intende perseguire e condurre la propria politica di investimento in conformità alle linee guida e ai criteri generali indicati di seguito, al fine di individuare una società target (la “**Target**”) con cui realizzare un'operazione rilevante, per tale intendendosi un'operazione di acquisizione di una società, impresa, azienda o ramo di azienda, con qualsiasi modalità effettuata, ivi incluse l'aggregazione mediante conferimento o fusione, anche in combinazione con l'acquisto o la sottoscrizione di partecipazioni, da realizzarsi successivamente alla data di inizio delle negoziazioni delle azioni della Società sul mercato regolamentato italiano MIV - Segmento Professionale (la “**Quotazione**”). Fermi restando i limiti sopra menzionati, la Società potrà acquisire a tal fine partecipazioni di maggioranza o di minoranza, nonché strumenti finanziari partecipativi. (l’“**Operazione Rilevante**”).

Si precisa che le linee guida e i criteri generali indicati nel presente documento sono esemplificativi e non esaustivi. Pertanto, la Società potrà selezionare e proporre agli azionisti opportunità di investimento in società che soddisfino, anche solo parzialmente, i criteri esposti.

2. CRITERI GENERALI PER L'INDIVIDUAZIONE DELLA TIPOLOGIA DELLA TARGET

La Società intende utilizzare i proventi derivanti dal collocamento istituzionale di un numero massimo di 15.000.000 Azioni Ordinarie, rivolto ad Investitori Qualificati in Italia e all'estero (l’“**Offerta**”), per realizzare l'Operazione Rilevante con una Target non quotata, ad alto potenziale di crescita, che abbia in Italia il proprio centro di direzione e

coordinamento ed una forte vocazione internazionale. Il *management* ritiene che la struttura del tessuto industriale italiano e le attuali condizioni del mercato dei capitali e del credito siano favorevoli per l'individuazione di una Target che rientri nelle linee guida di investimento indicate di seguito.

La Società intende privilegiare la ricerca e la selezione del Target nei tre seguenti segmenti di mercato:

- 1) aziende a controllo familiare;
- 2) aziende appartenenti a portafogli dei fondi di *private equity*;
- 3) aziende appartenenti a gruppi multinazionali.

Il mercato italiano è caratterizzato da un alto numero di società di dimensione media o piccola. In particolare, in Italia ci sono oltre 4,4 milioni di imprese operanti nel settore dell'industria, del commercio e dei servizi, di cui meno di 25.000 (pari allo 0,5%) con oltre 50 dipendenti (*Dati al 2011, fonte ISTAT*) e la maggior parte delle quali (il 72,1% *Dati al 2011, fonte ISTAT*) a controllo familiare.

Al 31 dicembre 2012 il numero di società italiane detenute in portafoglio da operatori di *private equity* era pari a 1.135 società per un valore storico totale di 20,2 miliardi di euro (*Fonte AIFI, sulla base di 163 operatori monitorati*). Il mercato italiano del *private equity* ha registrato negli ultimi anni volumi decrescenti di operatività, risentendo del peggioramento delle condizioni di accesso al credito e della volatilità del mercato dei capitali. Negli ultimi 3 anni, a fronte di 10 nuovi operatori di *private equity* attivi sul mercato italiano, 14 operatori sono usciti dal mercato e 6 sono stati incorporati da altri. L'ammontare disinvestito nel 2012 dagli operatori di *private equity* si è ridotto del 51% rispetto al 2011, ed il numero di IPO *venture-backed* negli ultimi cinque anni è stato di 6 matricole, contro le 35 del periodo 2003-2007 (*Fonte AIFI*).

Le aziende italiane hanno risentito della crisi in questi ultimi anni, ma ove possibile hanno compensato con l'espansione all'estero. In generale, infatti, le aziende italiane mostrano una forte vocazione internazionale: le imprese manifatturiere che hanno svolto attività di *export* con continuità tra il 2010 e il 2012 sono circa 45.000, e nei primi undici mesi del 2012 hanno esportato beni per un valore di circa 263 miliardi di euro (237 miliardi nel 2010), registrando un incremento complessivo del 10,9% delle vendite all'estero rispetto al periodo gennaio-novembre 2010 (+26 miliardi di euro). A questa crescita netta le imprese in espansione hanno contribuito con aumento di 56 miliardi di euro dell'export (+37,8%). (*Fonte ISTAT, Rapporto sulla Competitività*).

La Società ritiene che la crescente difficoltà di accesso al credito - dimostrata dalla contrazione degli impegni delle banche italiane verso le imprese italiane registrata negli ultimi trimestri, con una riduzione dei prestiti alle imprese del 5,2% nel 2012 rispetto all'anno precedente (*Fonte: Banca d'Italia, Rapporto sulla Stabilità finanziaria*) - e la volatilità nel

mercato dei capitali, in particolare azionario, che ha significativamente ridotto il numero di IPO completate negli ultimi anni, possano indurre le aziende che necessitano di risorse per sostenere il proprio sviluppo a diversificare le proprie fonti di approvvigionamento dei capitali. I dati pubblicati da Banca d'Italia (*Fonte: Banca d'Italia, Rapporto sulla Stabilità finanziaria*) mostrano infatti che il credito bancario si è contratto a un ritmo simile tra le varie classi dimensionali di impresa; tuttavia, mentre le imprese medio-grandi hanno fatto fronte alla restrizione creditizia effettuando emissioni lorde di obbligazioni per 32 miliardi nel 2012, l'accesso al credito rimane più difficile per le aziende di minore dimensione, e la percentuale di piccole imprese che dichiarano di non aver ottenuto il credito richiesto risulta nettamente superiore rispetto a quella delle altre classi dimensionali.

Il completamento dell'Operazione Rilevante potrebbe secondo il *management* rappresentare un'attraente opportunità di diversificazione delle fonti di capitale soprattutto per le potenziali società *target* che intendano finanziare il proprio sviluppo ricorrendo al mercato azionario pubblico per raccogliere capitali e beneficiare della liquidità derivante dallo *status* di società quotata riducendo i tempi e le incertezze tipiche di un processo di quotazione.

3. PROSPETTATE CARATTERISTICHE DELLA TARGET

In linea generale, l'attività di investimento della Società sarà principalmente rivolta alle società italiane di media dimensione non quotate, con forte vocazione internazionale, che necessitano di risorse da investire per continuare il loro percorso di crescita e sviluppo.

La Società non ha individuato a priori specifici settori esclusivi di interesse in riferimento all'operatività della Target, sebbene preveda di concentrare la ricerca verso quei settori che tipicamente vedono riconoscere l'eccellenza dell'industria italiana quali in particolare il lusso, l'abbigliamento, l'arredamento, il design, l'alimentare, il settore biomedicale e l'industria meccanica avanzata. L'indicazione dei settori oggetto di studio deve considerarsi meramente esemplificativa e non esaustiva in quanto la Società considererà possibili *target*, che rispondano ai propri criteri di investimento, indipendentemente dal settore di appartenenza. Tuttavia, la Società esclude fin da ora alcuni settori e tipologie di società e in particolare: società operanti nel settore delle materie prime, nel settore immobiliare (c.d. *real estate companies*), nel settore bancario e nella produzione di armi. In generale, la Società non intende investire in società che operino in settori o con modalità che siano contrari agli standard etici generalmente riconosciuti.

In particolare, la Società ha identificato alcuni criteri e linee guida per valutare e selezionare la potenziale Target:

- **società con una storia di successo:** la Società intende focalizzare il proprio interesse su società che abbiano storicamente raggiunto risultati operativi e economico-finanziari positivi. La Società non intende rivolgere la propria attenzione a possibili società *target* in fase di *start-up* o società interessate da situazioni di

dissesto dell'indebitamento finanziario e/o coinvolte in piani di ristrutturazione del debito;

- **società con forte presenza o ambizioni di crescita internazionale:** la Società intende focalizzare il proprio interesse su società *target* che pur avendo in Italia la propria identità ed il centro di direzione e coordinamento, dispongano di una solida piattaforma internazionale e obiettivi di espansione internazionale;
- **società con prospettive di crescita significative:** la Società intende focalizzare il proprio interesse su società *target* che mostrino significativi tassi di crescita prospettici, valutando a tale scopo diversi fattori quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i tassi di crescita attesi del settore di riferimento, le dinamiche competitive, il livello di consolidamento del mercato di riferimento, la necessità di investimenti e la presenza di eventuali barriere all'entrata;
- **società con forte posizionamento competitivo nel proprio mercato:** la Società intende focalizzare il proprio interesse su società *target* che abbiano una posizione di mercato distintiva nel settore di riferimento. In particolare, la Società valuterà a tale riguardo i punti di forza e di debolezza della società *target* focalizzandosi su fattori quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, qualità del prodotto, tasso di fidelizzazione della clientela, livello di protezione dei brevetti, diversificazione della base clienti e fornitori e posizionamento del marchio;
- **società caratterizzate da un forte potenziale di generazione di cassa:** la Società intende focalizzare il proprio interesse su società *target* che dimostrino di avere generato storicamente e di essere in grado di generare prospetticamente positivi e stabili flussi di cassa;
- **società con un *management* di comprovata esperienza:** la Società intende focalizzare il proprio interesse su società *target* dotate di un *management* di comprovata esperienza e che abbia contribuito a realizzare un percorso di crescita preservando il profilo di redditività e di equilibrio finanziario del target.;
- **società con un *equity value* indicativamente compreso tra 200 e 500 milioni di Euro:** la Società intende focalizzare il proprio interesse su società *target* con un *equity value* indicativamente compreso nell'intervallo di 200 e 500 milioni di Euro. La Società ritiene che imprese di queste dimensioni possano essere di particolare interesse vista la struttura del mercato italiano e che la dimensione dell'investimento in questo intervallo sia bilanciata tenendo in considerazione i fondi raccolti nell'offerta promossa dalla Società.

4. PUNTI DI FORZA DI SPACE

E' opinione del *management* che la Società possa avvalersi dei seguenti punti di forza che la

distinguono rispetto agli altri operatori sul mercato e potrebbero rendere attraente per la Target realizzare l'Operazione Rilevante con la Società:

- **Apporto di nuove risorse finanziarie:** in funzione di come sarà strutturata l'Operazione Rilevante, la società target potrà accedere alle risorse della Società per finanziare la propria crescita e piani di espansione. La Società ritiene di disporre della flessibilità necessaria per strutturare l'Operazione Rilevante in modo da definire una struttura di capitale adeguata per la realizzazione del piano industriale della società target;
- **Accesso al mercato di capitali:** la Società, in forza del suo stato di società quotata, a seguito dell'Operazione Rilevante sostanzialmente consentirà alla società target di essere quotata sulla Borsa Italiana. La realizzazione dell'Operazione rilevante rappresenta, a parere del *management* della Società, una soluzione alternativa a un tradizionale processo di quotazione per la società target, che può consentire di ridurre rischi, tempi, costi di marketing e l'incertezza della definizione dell'intervallo di prezzo tipici di un processo standard di quotazione;
- **Forte esperienza del *management team* della Società:** la Società ritiene che il suo *management team* abbia una comprovata esperienza nella identificazione, strutturazione e esecuzione di operazioni straordinarie. Il management team della Società dispone inoltre di un'ampia esperienza nella gestione e nella consulenza di imprese, sia da un punto di vista strategico che operativo ed intende mantenere un coinvolgimento attivo supportando gli azionisti ed il management della Target nello sviluppo di quest'ultima successivamente al completamento dell'Operazione Rilevante.
- **Ampio network di relazioni del management team della Società:** La Società ritiene che il proprio *management team* disponga di un ampio *network* di relazioni con aziende, imprenditori, operatori del *private equity*, manager, avvocati e banche d'affari da cui originare potenziali opportunità di investimento ;
- **Orizzonte temporale di lungo termine:** la Società è un investitore di lungo termine, che non ha l'esigenza di limitare l'orizzonte temporale di investimento o definire una strategia di uscita. La Società ritiene che tale prospettiva di lungo termine rappresenti un elemento di attrattività per azionisti e *management* della Target ai fini della realizzazione dell'Operazione Rilevante.

5. MODALITÀ DI FINANZIAMENTO DELL'OPERAZIONE RILEVANTE

Il *management* prevede di finanziare l'Operazione Rilevante mediante l'investimento di almeno il 67% dei proventi raccolti nel contesto dell'Offerta, ferma restando la possibilità

di utilizzare un quantitativo inferiore di proventi dell'Offerta a seconda delle caratteristiche della Target e della prospettata Operazione Rilevante.

L'Operazione Rilevante potrebbe essere altresì finanziata con risorse aggiuntive, quali il ricorso all'indebitamento e/o ad aumenti di capitale. Il ricorso a tali risorse aggiuntive dipenderà dalla struttura dell'Operazione Rilevante e dalla dimensione e caratteristiche dell'attività della Target, tenuto altresì conto degli attesi e passati flussi di cassa e della necessità di ulteriore capitale, nonché delle condizioni di mercato al momento dell'Operazione Rilevante.

6. RICERCA, SELEZIONE E VALUTAZIONE DELLE OPPORTUNITÀ DI INVESTIMENTO

Nell'attività di *scouting* della possibile opportunità d'investimento, la Società ha la possibilità di beneficiare della rete di contatti e conoscenze sviluppata dal *management* nelle rispettive esperienze professionali.

Tale rete di contatti, potenzialmente idonea a creare significative opportunità di investimento per la Società, in particolare comprende:

- *manager* che hanno maturato significative esperienze in vari ambiti industriali e/o caratterizzati da diverse esperienze gestionali;
- imprenditori operanti in vari ambiti industriali;
- *advisor* che prestano assistenza, tra l'altro, nell'ambito della elaborazione ed attuazione di piani di risanamento e ristrutturazione aziendale;
- professionisti (avvocati, consulenti fiscali e commercialisti);
- banche di investimento
- fondi di *private equity*.

La selezione dell'investimento avverrà in funzione delle aspettative di creazione di valore ragionevolmente attese per la Target avendo riguardo alle sue strategie e piani industriali. In generale il *management team* di Space, nel valutare ciascuna opportunità di investimento, potrà considerare:

- aspetti fondamentali del settore di appartenenza della Target, quali ad esempio la dimensione, le prospettive di crescita, le dinamiche competitive, le barriere all'ingresso, o lo stato di maturità del settore;
- il posizionamento competitivo della Target nel settore di riferimento;
- il grado di differenziazione ed, in generale, i fattori critici di successo alla base del posizionamento competitivo della Target e la loro sostenibilità nel tempo;
- i risultati operativi (*Key Performance Indicators*) ed risultati economico finanziari

storicamente conseguiti dalla società;

- le proiezioni economico finanziarie costruite dal *management* della società e la loro ragionevolezza;
- la struttura di capitale, la capacità di generazione di flussi di cassa e remunerazione del capitale della società target;
- la qualità del *management team* della società target;
- le aspettative di valutazione della Target espresse dagli azionisti di quest'ultima.

I criteri di cui sopra non sono da considerarsi esaustivi e la valutazione di ciascuna opportunità di investimento sarà basata sui fattori ritenuti di volta in volta rilevanti dal *management team* di Space in riferimento alla specifica opportunità di investimento nel momento in cui essa verrà analizzata.

Nella valutazione delle possibili opportunità di investimento, la Società intende effettuare una approfondita attività di *due diligence*, nelle aree ritenute di volta in volta rilevanti quali, a titolo non esaustivo, aspetti di *business*, legali, economico – finanziari, fiscali ed ambientali. Per l'adeguato svolgimento delle attività di *scouting*, *due diligence* ed esecuzione dell'Operazione Rilevante, la Società potrà avvalersi del supporto di consulenti esterni, cui corrisponderà onorari a termini di mercato.

La struttura dell'Operazione Rilevante verrà valutata dalla Società in relazione alla specifica opportunità di investimento, ma è intenzione della Società, di apportare le sue risorse alla società target, mediante una fusione per incorporazione della Target stessa. Assumendo che la combinazione avvenga mediante fusione, il *management* intende considerare solo *target* di una certa dimensione, che determinino la necessità di emissione di un numero di nuove azioni pari al 50% delle azioni ordinarie della Società.